



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI e CENTRALE UNICA DI EMERGENZA

Via Vannetti, 41 – 38122 Trento

T +39 0461 494864

@ serv.prevenzionerischi@provincia.tn.it

pec serv.prevenzionerischi@pec.provincia.tn.it



Ufficio Pianificazione e Lavori di Protezione Civile

Via Zambra, 42 – Top Center torre B – 38121 Trento

T +39 0461 494284

DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

LEGGE L.P. 1 LUGLIO 2011, n. 9 – art.37, comma 1.

COMUNE: **FRASSILONGO**

Fascicolo: **21.6-2024-112**

Lavori in somma urgenza per il consolidamento di un tratto di strada comunale in località Naibè nel Comune di Frassilongo a seguito delle forti perturbazioni del 16 maggio 2024.

Visto il verbale di somma urgenza di data 21 maggio 2024 trasmesso e assunto prot. n. PAT/RFS033-21/05/2024-0386356 ed integrato con prot. n. PAT/RFS033-24/05/2024-0396504.

Il giorno 22 maggio 2024 ci si recava sul posto per la verifica dell'ammissibilità ai benefici di cui all'art. 37 della L.P. 1 luglio 2011, n. 9 dei lavori di somma urgenza sopra indicati.

Erano presenti: per il Servizio Prevenzione Rischi e CUE, il sottoscritto ing. Davide Sighel ed ing. Stefano Merz; per l'UTC della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, arch. Claudio Lasta; il Sindaco; l'ing. Stefano Filippi.

VERBALE DI SOPRALLUOGO ED ACCERTAMENTO

DESCRIZIONE EVENTO

In conseguenza delle forti precipitazioni del mese di maggio 2024, ed in particolare del giorno 16, si è verificato il cedimento di un tratto di versante a valle della strada comunale in località Naibè nel Comune di Frassilongo, con danneggiamento del ciglio della sede stradale. Il cedimento ha uno sviluppo di circa 10 metri (Zona 1).

La strada in oggetto collega Frassilongo alla località Kamauz, servendo case e masi della zona.

L'Amministrazione comunale ha tempestivamente eseguito un primo intervento con il personale del cantiere comunale e con i Vigili del fuoco volontari di Frassilongo che hanno provveduto alla



chiusura della strada con transenne e alla posa dell'apposita segnaletica. La suddetta strada è stata interdetta al traffico con ordinanza.

Dal sopralluogo effettuato, sono visibili evidenti segni di fessurazione del manto stradale e crollo di parte di esso. Inoltre è visibile la porzione di terreno franato lungo la ripida scarpata.

Giunti sul posto la strada era chiusa al traffico, era posizionata segnaletica ad indicare il pericolo sul tracciato.

Non si riscontrano ulteriori danni alla sede stradale, alle infrastrutture ed ai sottoservizi presenti.

Poco più a monte, lungo la stessa strada, viene segnalato un dissesto simile ma di dimensioni più contenute, circa 5 m (Zona 2).

TIPOLOGIA INTERVENTO PREVISTO

Al fine di ripristinare la sicurezza della viabilità della strada comunale in località Naibè nel Comune di Frassilongo, che collega Frassilongo alla località di Kamauz si concorda di eseguire le seguenti lavorazioni.

Zona 1

- Formazione piano di posa, con conferimento materiale in discarica autorizzata.
- Posa di gabbionate metalliche prefinite per una lunghezza di circa 10 metri in tre corsi.
- Riempimento con materiale drenante.
- Riprofilatura del tratto di pendio a valle con posa di biostuoia antierosiva, limitatamente alla zona dissesto.
- Ripristino della fondazione stradale.
- Ripristino piano viario in conglomerato bituminoso.

Zona 2

- Formazione piano di posa, con conferimento materiale in discarica autorizzata.
- Posa di gabbionate metalliche prefinite per una lunghezza di circa 5 metri in due corsi.
- Riempimento con materiale drenante.
- Riprofilatura del tratto di pendio a valle, limitatamente alla zona dissesto.
- Ripristino della fondazione stradale.
- Ripristino piano viario in conglomerato bituminoso.

Non sono ammesse a contributo ulteriori lavorazioni/sistemazioni che si discostano dalla zona interessata dal dissesto.

Da una stima sommaria fatta all'atto del sopralluogo si è stimato che l'intervento possa essere quantificato in € 30.000,00.= comprensivi delle somme a disposizione.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Qualora nella perizia di somma urgenza l'importo dei lavori si discosti dalla somma indicata nel presente verbale, negli elaborati progettuali dovranno essere specificatamente indicate le ragioni di tale difformità.

Si rende noto che prima dell'approvazione della perizia è comunque necessario comunicare e concordare previamente i contenuti di lavori diversi o/e aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente verbale con il tecnico di riferimento del Servizio Prevenzione Rischi e CUE.

Non saranno riconosciuti maggiori importi evidenziati unicamente a consuntivo, fatte salve esigenze eccezionali ed improcrastinabili che saranno oggetto di specifica valutazione.

Premesso che non possono in ogni caso essere ammessi a finanziamento gli oneri derivanti da prestazioni effettuate dal personale dipendente dal Comune e dai mezzi in sua dotazione, nonché dalle attività svolte dai Vigili del Fuoco volontari rientranti nei loro compiti ordinari d'istituto;

considerato che l'evento calamitoso rientra nella casistica di cui al punto 2) dei "Criteri e modalità per la concessione ai Comuni di contributi di cui all'art. 37, comma 1, della L.P. 1 luglio 2011 n. 9", approvati con deliberazione della giunta provinciale n. 1305 di data 1 luglio 2013;

dato atto che, ai sensi del punto 5) dei medesimi criteri, il processo verbale costituisce titolo per l'iscrizione nel bilancio del Comune dell'importo presunto del contributo provinciale;

considerato tuttavia che la quantificazione definitiva dell'ammontare del contributo sarà determinata con successivo provvedimento di concessione del contributo del Dirigente dello scrivente Servizio, che costituisce il titolo per l'accertamento dell'entrata sul bilancio comunale;

si ritengono sussistenti gli estremi previsti dall'art. 37, comma 1, della L.P. 1 luglio 2011 n. 9 e pertanto si considerano ammissibili a finanziamento i lavori di somma urgenza sopra citati.

IL RESPONSABILE DI ZONA

- ing. Davide Sighel -

Visto: IL DIRETTORE

- ing. Franco Sadler -

IL DIRIGENTE

- ing. Bruno Bevilacqua -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).